

Roma, 29 gennaio 2009

MINISTERO DEL LAVORO
Direzione Generale
Via Forno
Roma

c.a.: Dott.ssa M. MANCINI
FAX 06 4683 4272

Oggetto: Problematiche per prolungamento astensione obbligatoria maternita' - ALITALIA.

A seguito di quanto già illustratoLe nella nostra riunione del 16 c.m., riguardo la problematica in oggetto, La preghiamo di chiarire chi tra Alitalia e CAI debba prendere in carico il compito di seguire le pratiche relative alle astensioni per maternita' delle assistenti di volo in CIGS.

Per maggior chiarezza:

Il T.U. sulla tutela della maternita' e paternita' prevede, per le naviganti, l'astensione obbligatoria dall'inizio della gestazione sino al termine della maternita'.

Il prolungamento dal 3[^] al 7[^] mese dopo la nascita del bambino deve essere comunque comunicato dall'Azienda all'Ipsema.

E questo e' il punto. Quale azienda? A chi sono in carico le attuali maternita'iniziate prima della CIGS e durante la CIGS? Alitalia dichiara di non aver personale attivo per svolgere qualsivoglia mansione, CAI non ritiene di sua competenza occuparsi di personale in CIGS.

Intanto IPSEMA interrompe il pagamento delle indennita' di maternita' al 3[^] mese , non avendo altra comunicazione.

Di fatto, ancora una volta, tutto si abbatte sulle lavoratrici in maternita'...

Ritenendo necessario ed urgente un chiarimento da parte del Ministero, sollecitiamo un intervento a tal proposito.

Grati della collaborazione, inviamo distinti saluti.

COORDINAMENTO DONNE NAZIONALE – FIT CISL

La Responsabile
Rosanna Ruscito

